

# IL POETA DELLE RONDINI

di Mario Puliti

**R**affaello Balestrini, nato a Scaglieri nel 1913, è conosciuto come uomo semplice, cordiale, disponibile e interessato a tutti e a tutto fuorchè al denaro; ma gli amici non sanno di un'altra dote: è un poeta. È sempre stato attaccato alla terra, che ancora lavora con passione, tanto che a Scaglieri fu l'ultimo a seminare il grano e, in quella occasione, mi ricordo di averlo accompagnato al mulino di S. Giovanni per macinare il frutto della sua ultima mietitura: un sacchetto del prezioso frumento.

È un grande appassionato per la vigna della quale accarezza con gli occhi e cura con la mano i dorati grappoli.

L'amore per la terra l'ha ereditato da babbo Romolo, gran lavoratore, e la gentilezza da mamma Balestrina, donna straordinaria per la compostezza dei suoi gesti e per la innata dignità congiunte a tanta cortesia. Appena la conobbi, nel lontano 1949, la definii "Baronessa dello Scaglieri" e così l'ho sempre chiamata.

Raffaello attualmente cura l'orto, la vigna e il pollaio, ogni tanto va a totanare o a bolentino e spesso, con la scusa di fare la spesa, va a Carpani o a Portoferraio col suo motorino. Quando sono all'Isola mi offro di accompagnarlo; a volte acconsente ma, nella maggior parte dei casi, tergiversa e io ne so la ragione: vuol fare il suo giro con calma. Gli piace far due chiacchiere con gli amici che incontra a curiosare qua e là; pertanto vuol essere solo per fare quanto gli piace sul momento.

Nella sua stalla, alcuni anni orsono, una coppia di rondini fece il nido sopra una trave. L'anno seguente la coppia tornò con altre rondini che a loro volta nidificarono sulla trave della stalla e così di anno in anno i nidi si sono moltiplicati.

Raffaello, in primavera, attende impaziente l'arrivo della prima rondine alla quale fa seguito la sua compagna e poi, per gradi, tutto il gruppo.



Tutti i giorni, sull'imbrunire, Raffaello aspetta pazientemente che l'ultima rondine rientri al nido prima di chiudere la stalla che la mattina seguente, prestissimo, va a riaprire. Seduto, accanto allo stipite della porta, sempre all'imbrunire, segue tutti i movimenti delle ospiti; segue l'andamento delle covate, che quest'anno sono state due per nido, conta i piccoli e segue il via vai dei genitori che portano loro il cibo passando continuamente accanto a lui senza alcun timore.

Quando, a fine stagione, tutte le rondini se ne sono andate, Raffaello rimane per qualche sera triste sulla porta della stalla guardando il cielo.

Ecco un poeta che non scrive versi ma che sente e vive tutta la poesia della natura.



"DISCO ROSSO" Abbigliamento — Confezioni

NUOVO PUNTO VENDITA — Loc. SAN GIOVANNI

PORTOFERRAIO

Tempo di sole e di mare



Tel. (0586) 91.55.06 — 92.742  
57037 — PORTOFERRAIO